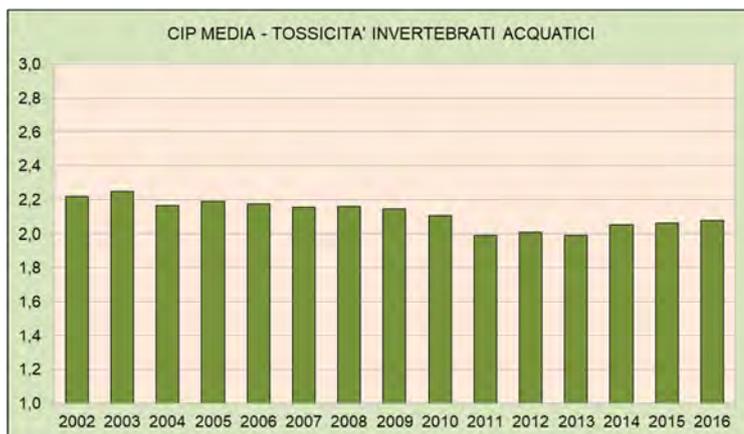


Tossicità per gli invertebrati acquatici

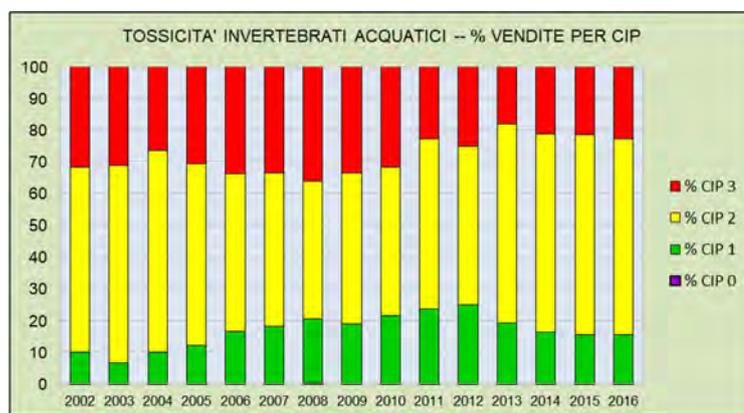
Viene stimata tenendo conto sia della tossicità acuta a 48 ore (EC50) che della tossicità cronica utilizzando il criterio del livello di non effetto (NOEC) osservato durante un periodo di 21 giorni.

Indicatore	Proprietà ambientale, eco-tossicologica, tossicologica	Classe di potenziale impatto (CIP)			
		0 no dati	1 bassa	2 moderata	3 alta
EC50 acuta invertebrati acquatici (48h mg/l)	tossicità per invertebrati acquatici		≥100	0,1-100	<0,1
NOEC 21 giorni (mg/l) invertebrati acquatici			>10	0,01-10	<0,01

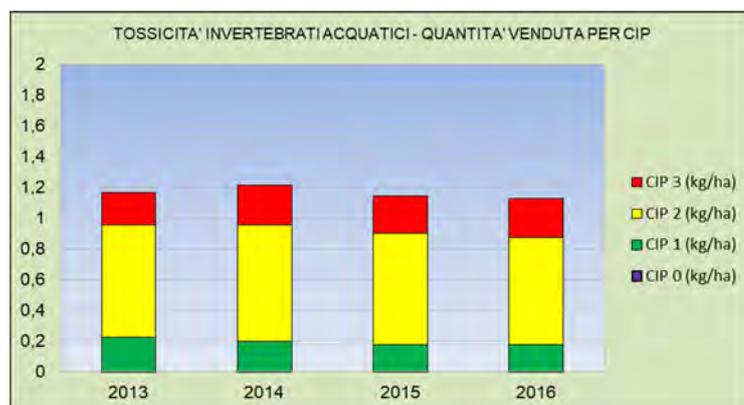
In Toscana la CIP media per la tossicità nei confronti degli invertebrati acquatici è cresciuta gradualmente negli anni fino ai valori attuali, pari a circa 2,1, che rappresenta un livello medio-alto.



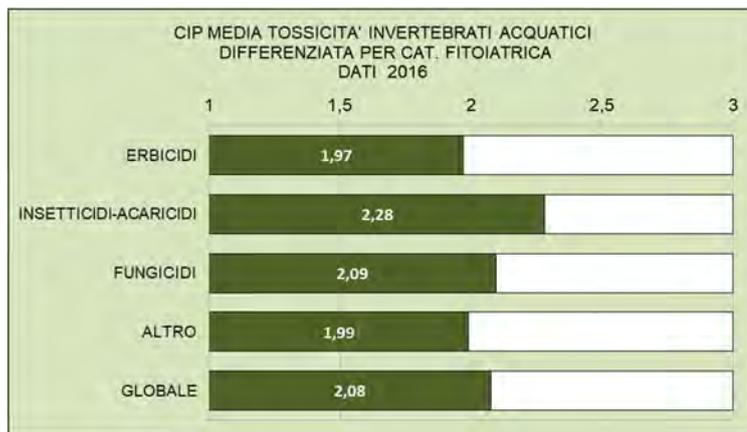
Le percentuali di fitofarmaci venduti in Toscana con CIP= 3 per gli invertebrati acquatici sono cresciute negli ultimi 4 anni fino a valori attuali >20%. Intorno al 15% la percentuale di fitofarmaci venduti con CIP=1 nell'ultimo triennio.



Le quantità di fitofarmaci per ettaro di superficie agricola trattabile in Toscana non sono variate molto nel corso dell'ultimo quadriennio. I quantitativi di fitofarmaci con CIP≥2 (moderata e alta) per la tossicità verso gli invertebrati acquatici si mantengono a valori intorno a 1 kg/ha.



Se guardiamo alle principali categorie fitoiatriche e al venduto nel 2016 in Toscana gli insetticidi-acaricidi hanno la CIP media più alta (CIP=2,28) , a seguire i fungicidi e gli erbicidi.



Le sostanze attive vendute in Italia nel 2016 in Toscana in quantità superiore alle 5 tonnellate con CIP =3 per la tossicità nei confronti degli invertebrati acquatici sono riportate a fianco in ordine decrescente.

MANCOZEB	F
FOLPET	F
METIRAM	F
CLORPIRIFOS	I
DIMETOMORF	F
ZIRAM	F,Re